

La comunione con Dio

Omelia 6-9-2014

Lc 6,1-5

p. Giuseppe Papparone op

Un giorno di sabato Gesù passava attraverso i campi di grano e i suoi discepoli coglievano e mangiavano le spighe, sfregandole con le mani. Alcuni farisei dissero: "Perché fate ciò che non è permesso di sabato?". Gesù rispose: "Allora non avete mai letto quello che fece Davide, quando ebbe fame lui e i suoi compagni? Come entrò nella casa di Dio, prese i pani dell'offerta, ne mangiò e ne diede ai suoi compagni, sebbene non fosse lecito mangiare se non ai soli sacerdoti?". E diceva loro: "Il Figlio dell'uomo è signore del sabato".

Ecco un altro brano del Vangelo, come quello di ieri, che ci invita a considerare bene qual è **l'essenza, il fondamento, della nostra fede: la comunione con Dio.**

Le leggi, i decreti, le norme sono tutte cose necessarie che fanno parte della nostra vita religiosa e morale, ma che sono tutte orientate ad una finalità ben precisa: **vivere nella comunione con Dio.**

Prima: vivere, e poi: nella comunione.

In questo caso la situazione di Gesù e dei suoi discepoli era una situazione di difficoltà: non avevano nulla da mangiare; trasgredirono allora una norma che era necessario osservare di sabato, perché è fondamentale salvaguardare la propria vita, come aveva fatto Davide a suo tempo.

Il Signore, però, dice soprattutto che **la cosa più importante è la comunione con Lui**, vivere in comunione con Lui, e, siccome questi uomini camminavano in comunione con Lui, in quel momento avevano bisogno di quella necessità fondamentale per la quale non c'è legge che tenga.

Cerchiamo, carissimi, di ricordare sempre che **il fondamento della nostra fede è questa comunione con Dio, questo camminare assieme a Gesù, ed entrambi ci rendono liberi da qualsiasi cosa.**

Essere liberi non significa, infatti, fare quello che si vuole seguendo il proprio capriccio, le proprie passioni, le proprie convenienze momentanee...

Solo chi segue autenticamente Dio ed è veramente unito a Gesù diventa automaticamente libero da qualsiasi normativa, va al di là delle regole perché ha in sé la **norma fondamentale che è Gesù.**

Per fare questo, però, prima bisogna vivere in comunione con Lui come hanno fatto i discepoli.

Affrettiamoci allora, se vogliamo davvero essere liberi, coltivando e realizzando questa comunione.

Sia lodato Gesù Cristo